Anno X. Salerno, 25 Marzo 1878. N.i 9, 10 e 11.

IL NUOVO ISTITUTORE

GIORNALE

D'ISTRUZIONE E DI EDUCAZIONE

PREMIATO CON MEDAGLIA DI ARGENTO

AL VII CONGRESSO PEDAGOGICO.

Il giornale si pubblica tre volte al mese. Le associazioni si fanno a prezzi anticipati mediante *vaglia* postale spedito al Direttore. Le lettere ed i pieghi non francati si respingono: nè si restituiscono manoscritti — **Prezzo**: anno L. 5; sei mesi L. 3; un numero separato di otto pagine, Cent. 30; doppio Cent. 50.

Giornali, libri ed opuscoli in dono, s'indirizzino — *Alla Direzione del* Nuovo Istitutore, *Salerno.*

SOMMARIO — *Carlo Leopardi — Antonietta Pozzolini — Una letterina del Viani — Parafrasi in terza rima del prof. Chiappetti — Saggi di un nuovo lavoro del Bartolini — Seguita a suonar l'altra campana — Aneddoti su Vittorio Emanuele — Cronaca dell'istruzione — Annunzi bibliografici — Carteggio Laconico.*

CARLO LEOPARDI.

La notte dei 10 agli 11 dell'uscente Febbrajo 1878 moriva d'improvviso a Recanati il Conte Carlo Leopardi, fratello del sommo filosofo e poeta, in età di quasi 78 anni; e con lui morì veramente *l'ultimo dei Leopardi*: vale a dire l'ultimo di una generazione, cominciando dal padre, singolare per ingegno e dottrina e natura pensativa; d'onde poi quella quasi morbosa qualità in loro di malinconia. Pensare è patire.

Carlo, nato l'anno dopo Giacomo, fece quasi gli stessi studj di lui e con lui fino a vent'anni, dilettandosi però alquanto più degli scrittori inglesi e francesi. « De' molti fratelli (ne scriveva Giacomo al Giordani nel settembre del 1817) n'ho uno con cui sono stato allevato fin da bambino (essendo minore di me un solo anno), onde è un altro me stesso, e sarà sempre insieme con voi la più cara cosa che m'abbia al mondo, e con un cuore eccellentissimo, e ingegno e studio di cui potrei dire molte cose se mi stesse bene: è il mio confidente universale, e partecipa tanto o quanto degli studi e delle letture mie: dico tanto o quanto, perchè discordiamo molto, non per l'inclinazione,